

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**
“ORIZZONTE CASTELLAMMARE”
voce 4**SETTORE e AREA D' INTERVENTO:****Settore:**

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area:

6. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

Altre aree:

7. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce 8

voce 8

In considerazione dell'analisi dei bisogni rilevati nei territori in oggetto, relativamente all'area scelta, la finalità generale del progetto è la lotta alla Dispersione ed all'insuccesso scolastico attraverso la strutturazione di spazi di supporto alla integrazione scolastica, all'accompagnamento dei minori in età scolare verso la scuola ed al loro aggancio anche con attività di animazione territoriale, al fine di far vivere la scuola e la appartenenza sociale come una esperienza positiva e non frustrante da cui allontanarsi.

Gli obiettivi generali che con il presente progetto si intende perseguire sono i seguenti:

- ✓ Favorire l'integrazione e la partecipazione attiva nei percorsi scolastici, incrementare le occasioni di incontro e confronto intra e intergenerazionale, di divertimento e di impegno sociale e culturale, nelle ore extrascolastiche e nel periodo estivo, potenziando il successo scolastico, le capacità comunicative e relazionali, favorendo un buon livello di autostima e di autoefficacia nello studio e nelle relazioni tra pari, al fine di prevenire, sin dalla scuola elementare, forme di disagio o di vera e propria devianza sociale.
- ✓ Potenziare le attività educative individualizzate funzionali allo sviluppo armonico dei minori per sostenere il processo di crescita, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà e di disagio che hanno, quindi, bisogno di un sostegno significativo.
- ✓ Favorire e sostenere, grazie alla guida di adulti di riferimento, la socializzazione e l'aggregazione giovanile in luoghi appropriati, al fine di promuovere la partecipazione e la convivenza civile degli adolescenti e di rendere le loro scelte personali, di studio e lavorative consapevoli e ponderate.

- ✓ Prevenire comportamenti a rischio e condotte devianti attraverso l'offerta di occasioni di socializzazione, sostegno educativo ed accompagnamento. L'obiettivo si realizzerà attraverso il coinvolgimento in attività formative, sportive, ludiche, gite, in particolare durante l'estate, periodo "più a rischio";
- ✓ Favorire processi personalizzati di orientamento e informazione per gli adolescenti, promuovendo la conoscenza del patrimonio artistico culturale del territorio oggetto del progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI RIFERITI AI CONTESTI TERRITORIALI COINVOLTI

1.1 Per le attività di sostegno scolastico antimeridiane e pomeridiane

- Integrare le attività scolastiche
- Sostenere il minore nel suo percorso evolutivo ed intellettuale.
- Offrire un adeguato sostegno scolastico
- Promuovere il lavoro di gruppo
- Creare occasioni di aggregazione spontanea dei bambini
- Promuovere il rispetto delle regole.
- Creare le condizioni affinché l'inserimento nella scuola sia il più sereno possibile.

Indicatore di risultato specifico: i suddetti obiettivi specifici verranno raggiunti qualora i partecipanti alle attività previste superino il 66% dei minori individuati nel target, frequentanti la scuola.

1.2 Per le attività ludico-ricreative e ludico-sportive in orario extra-scolastico e nel periodo estivo (bambini e ragazzi):

Promuovere il lavoro di gruppo

- Creare occasioni di aggregazione spontanea, favorendo le relazioni interpersonali tra i minori e lo scambio tra le generazioni.
- Garantire attività extrascolastiche aperte a tutti
- Stimolare la rappresentazione e l'espressione degli stati emotivi, dei sentimenti, delle ansie e difficoltà attraverso l'attività ludica
- Sviluppare le potenzialità creative ed espressive del minore attraverso l'attivazione di specifici laboratori.
- Promuovere attività di gioco, lettura e laboratorio
- Creare la coscienza civica dell'ambiente sociale in cui si vive
- Favorire l'acquisizione di nuovi modelli sociali.
- Favorire lo sviluppo psico-fisico e psico-motorio del minore.
- Aumentare nel minore il proprio livello di autostima, la fiducia in se stessi e l'accettazione di sé.

Indicatore di risultato specifico: i suddetti obiettivi specifici verranno raggiunti qualora i partecipanti alle attività previste superino il 66% dei minori individuati nel target, frequentanti la scuola.

1.3 Interventi e attività ludico-ricreative e ludico-sportive in orario extra-scolastico e nel periodo estivo allargate alla cittadinanza:

- Creare occasioni di aggregazione spontanea, favorendo le relazioni interpersonali tra i minori e lo scambio tra le generazioni.
- Garantire attività extrascolastiche aperte a tutti
- Promuovere il rispetto delle regole.
- Creare le condizioni affinché l'inserimento nella scuola sia il più sereno possibile.
- Incrementare il senso di appartenenza alla comunità anche di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e altri residenti non autoctoni.
- Prevenire situazioni di conflitto sociale tra differenti gruppi sociali.

Indicatori di risultato specifici: i suddetti obiettivi saranno raggiunti se si verificherà un aggancio di almeno il 60% dei bambini contattati ragazzi border-line (ragazzi del muretto, ragazzi con capacità ma inattivi, ragazzi che rimangono ai margini dei servizi, MSNA, ripetenti, migranti di II generazione) e se i partecipanti alle attività previste supereranno, in ciascun Comune interessato, il 70% dei minori

individuati nel target. Sarà un obiettivo centrato ridurre la Evasione scolastica del Comune di Castellammare del 30% nell'anno scolastico di incisione.

Il soddisfacimento di detti obiettivi potrà essere rilevato attraverso l'analisi dei seguenti **indicatori**:

- ✓ Numero di attività aggiuntive e migliorative realizzate;
- ✓ Numero di contatti attivati con le istituzioni territoriali presenti nel territorio
- ✓ Numero di contatti con le reti familiari
- ✓ Grado di interesse e coinvolgimento degli utenti rilevabile attraverso il numero dei minori partecipanti alle attività proposte;
- ✓ Livello di soddisfacimento dell'utenza (minori/famiglie) rilevabile dalla somministrazione di questionari, client customer satisfaction, colloqui con le figure professionali coinvolte, check list.
- ✓ Ricaduta territoriale del servizio, rilevata dalla somministrazione di questionari inerenti la customer satisfaction esterna.

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE E TRASVERSALI

Il presente progetto si propone di offrire al giovane Volontario del Servizio Civile un'esperienza di maturazione e crescita personale, ma soprattutto una esperienza che sia valida sul piano umano e risulti allo stesso tempo qualificante professionalmente.

La possibilità di essere al servizio della propria comunità permette al giovane di conoscere i bisogni presenti nel territorio e di far tesoro delle esperienze nell'ambito del sociale.

Ciò anche perché in contesti di piccole dimensioni, il Servizio Civile è visto come una occasione alternativa o integrativa al lavoro: disseminare il senso di appartenenza alla comunità in giovani che altrimenti sarebbero destinati a lasciare la comunità ci sembra un obiettivo integrativo ulteriormente importante. A fine progetto, inoltre, si saranno creati dei legami sociali importanti che consentiranno, soprattutto ai destinatari, di avere dei nuovi punti di riferimento in città. Ed in una comunità con 15.000 abitanti questi legami possono fare la differenza.

L'obiettivo che si vuole proporre ai giovani in Servizio Civile è la cultura della pace, della non violenza, della solidarietà.

L'inserimento di Volontari, giovani selezionati e motivati, può diventare un volano fondamentale per lo sviluppo di una cultura del volontariato, della crescita delle nuove generazioni e la creazione di una rete giovane e dinamica.

L'intervento, inoltre, mira a:

- Rispondere con serietà e professionalità ai bisogni di natura affettiva, relazionale e sociale dei destinatari attraverso un lavoro di formazione e crescita sia degli stessi che delle famiglie di provenienza;
- Sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale importante risorsa della comunità sia come elemento migliorativo della qualità dei servizi offerti a varie fasce di utenti dagli enti in cui i sono inserite sia attraverso un rapporto di collaborazione ed interessante interscambio generazionale fra le realtà del volontariato ed il servizio civile.
- Favorire l'integrazione solidale tra diversi contesti di vita
- Favorire l'acquisizione e/o l'approfondimento tra i volontari del Servizio Civile di conoscenze relative alla psicologia dello sviluppo.
- Sensibilizzare i giovani volontari alle problematiche minorili.
- Promuovere il dialogo tra i giovani e la comunità minorile
- Promuovere la partecipazione attiva del volontario nella comunità di appartenenza
- Promuovere l'accrescimento della dimensione professionale dei giovani volontari del Servizio Civile.
- Stimolare nei giovani una crescita morale attraverso forme di solidarietà
- Potenziare il sentimento di appartenenza sociale

- Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di partecipazione attiva
- Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza in questione
- Lavorare secondo i principi di cooperazione, collaborazione e seguendo il principio delle pari opportunità

Indicatori di risultato per i volontari di S.C.N.

- o Incremento del livello motivazionale dei volontari, rilevabile mediante somministrazione di questionari proposti dalle figure professionali coinvolte nell'intervento progettuale e dal monitoraggio in itinere
- o Conoscenze e competenze acquisite con la formazione specifica rilevabile attraverso test d'ingresso, in itinere e conclusivi.
- o Competenze e conoscenze acquisite dai volontari rispetto ai servizi sociali e nello specifico all'area minori e adolescenti che fanno riferimento al proprio comune di riferimento.
- o Rilevazione di assenza di discriminazioni di qualunque genere (n. maschi/femmine, minori vs. maggiori opportunità ecc.)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3

I volontari impegnati nella realizzazione del progetto pur fungendo da supporto avranno un ruolo primario che li metterà a contatto con il mondo minorile acquisendo nel contempo conoscenze e competenze nel settore dell'età evolutiva. Saranno inoltre soggetti attivi nello svolgimento delle attività proposte da cui dipenderà la crescita dei bambini e la maturazione dei ragazzi insieme alla creazione di un clima accogliente e costruttivo.

Il gruppo di volontari in servizio civile, supportato dalle figure professionali, diverrà parte integrante dell'equipe che realizzerà gli interventi previsti.

Saranno avviati nella progettazione e nella realizzazione delle attività di tempo libero partecipando alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio.

In collaborazione con gli operatori, i volontari di servizio civile saranno impiegati nelle attività di progettazione e nell'organizzazione di momenti di incontro con le comunità locali, scuole, parrocchie etc..I volontari saranno impiegati attivamente nell'organizzazione della campagna di pubblicizzazione e di informazione indirizzata a diffondere tra i cittadini del territorio una conoscenza del progetto di Servizio Civile Nazionale, del ruolo e delle attività che coinvolgono direttamente i volontari in servizio civile all'interno del presente progetto e nell'Organizzazione di momenti volti alla promozione delle finalità del Servizio Civile Nazionale;

Nel corso delle attività previste si alterneranno momenti di formazione, programmazione e verifica delle attività.

I volontari in Servizio Civile parteciperanno a tutte le attività del presente progetto con il compito di collaborare con il personale incaricato dello svolgimento delle azioni previste:

- Laboratorio di Informatica Multimediale
- Laboratori cineforum
- Doposcuola con i minori.
- Attività ludico-ricreative.
- Attività di laboratorio espressivo.
- Attività sportive.
- Integrazione di specifiche attività nei piani di intervento individualizzati per gli utenti.
- Supporto nella realizzazione di attività non specialistiche;
- Affiancamento degli operatori sociali inseriti nel contesto;
- Aiuto nella programmazione e nella realizzazione di attività ricreative e di animazione (lavori, giochi di gruppo, ecc.) e nell'organizzazione del tempo libero (uscite, passeggiate, ecc.);
- Aiuto nella fruibilità di spazi pubblici con finalità culturali (biblioteche, giardini ecc.) altrimenti non utilizzabili

- Organizzazione di eventi di promozione culturale, solidarietà ecc. anche mediante spazi pubblici messi a disposizione dal Comune.
 - Tutte le attività di progetto (§ 9.1) in cui l'Operatore Volontario si sente portato o pronto a sperimentarsi.
 - Attività di sportello Orientativo e Info-Culturale con il Comune.
- Accompagnamento da/per la scuola in caso di particolari segnalazioni (es. assenze ripetute ingiustificate, problematiche sociali, di disagio, di disabilità non ancora riconosciuta ecc.)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 10 a 13
voce 17

18 operatori volontari SENZA VITTO E ALLOGGIO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 14
voce 15
voce 16

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo() 25*

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)() 5*

Riservatezza (legislazione sulla privacy degli utenti e dei colleghi).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

voce 19/20

Rinvio ai criteri del Servizio Civile (vedi sito SCN: www.serviziocivile.gov.it)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 23

NO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005.

“Sono riconosciuti, su insindacabile parere del Consiglio di Corso di Laurea, da 2 a 9 crediti formativi”.

L'ente proponente è accreditato presso il Liaison office della Università degli Studi di Palermo per lo svolgimento di Tirocini curriculari, e si rende disponibile a certificare l'esperienza svolta nel Servizio Civile presso la propria sede quale attività di tirocinio, in quanto costantemente supervisionata da personale qualificato ed accreditato al ruolo di tutor aziendale.

Attestato Specifico da parte di **Associazione PADRE PIO, Borgetto (PA)**, soggetto accreditato per la Formazione Professionale e come Agenzia Per il Lavoro (A.P.L.) ai sensi della vigente normativa e pertanto titolato al rilascio della Attestazione.

<p>I MODULO Introduttivo: aspettative e obiettivi formativi. Il patto d’aula.</p>	
<p>Durata: 8 ore</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del contesto sociale; • Presentazione del percorso e analisi delle aspettative e dei bisogni formativi; • Peculiarità delle situazioni e del contesto in cui opera l’Ente; • Attività specifiche del progetto; • Finalità delle attività progettuali. • Patto d’aula. 	
<p>II MODULO La Comunicazione Interpersonale. Tecniche di comunicazione efficace</p>	
<p>Durata: 10 ore</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione verbale, non verbale o paraverbale, • Strategie di comunicazione efficace. • Gestione di situazioni critiche e conflittuali; • Tecniche di decision making e di problem solving; <p>Il lavoro di gruppo - il gruppo di lavoro;</p>	
<p>III MODULO Formazione e Informazione sui rischi connessi al-l’impiego di Volontari in Progetti di Servizio Civile</p>	
<p>Durata: 10 ore</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Cura della documentazione in regime di sistema di Qualità. • La qualità nel lavoro sociale • Legislazione attuale sulla sicurezza sul lavoro. • Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro: il DLGS 81/2008, le sue modifiche, le sue integrazioni. • L’ organizzazione della prevenzione in azienda • Il controllo del comportamento : ambienti, attrezzature, segnaletica. • Burnout, mobbing, e altre forme di stress. 	
<p>IV MODULO Metodologie di intervento in area Educativa e Culturale</p>	
<p>Durata: 10 ore</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro di gruppo - il gruppo di lavoro; • Giochi costruttivi, socio- drammatici e di gruppo; • Animazione di strada; • Sostegno e supporto psicologico, culturale, sociale e legale; • Nozioni sui test psicologici utilizzati; • La Riqualficazione urbana; • Lavorare in rete. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Il front-office domiciliare 	
V MODULO <i>Il lavoro laboratoriale e l'attività esterna</i> Durata: 10 ore	
<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare per laboratori • Conduzione delle attività laboratori ali • Cenni di botanica • Il laboratorio Culturale • Le attività di Sportello. • Il Lavoro di strada. • La prevenzione della dispersione scolastica sul territorio 	

VI MODULO Servizio Civile, Volontariato e NO PROFIT <i>Durata: 9 ore</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di progettazione • Associazionismo e cooperazione; • Il ruolo delle associazioni nello sviluppo del territorio; • Peculiarità legali e amministrative delle associazioni di volontariato; • Cenni sulla storia dell'associazionismo; • La gestione dei ruoli all'interno delle associazioni. • Animazione di strada; 	

VII MODULO L'autoefficacia: il mondo del lavoro e la spendibilità delle competenze acquisite <i>Durata: 9 ore</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione o aggiornamento (se necessari) sui principali programmi informatici (word, excel, internet ecc.); • Politiche attive di ricerca del lavoro; • Riqualficazione professionale; • Inserimento nel mondo del lavoro; • Tecniche di rafforzamento dell'Autostima 	
VIII MODULO – Conclusione e Verifica del percorso Durata:6 ore	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>“Question Time”</i> • <i>Discussione aperta sulle tematiche.</i> <p><i>Valutazione conclusiva del percorso effettuato</i></p>	

Durata totale: 72 Ore. 55% Lezione frontale – 45% Dinamiche informali.